

Source: Brennerbasisdemokratie Date: 27.05.2017

28TH MAY 2017

Preambolo — una proposta alternativa.

Dopo aver preso visione delle proposte di preambolo per il nuovo Statuto di Autonomia [1] [2] attualmente in discussione nella *Convenzione dei 33*, Christian Mair, Benno Kusstatscher, Harald Knoflach e io ci siamo decisi a immettere nella discussione una proposta alternativa — che a nostro avviso si avvicina maggiormente alla situazione e all'immagine che il Sudtirolo del 21° secolo ha di sé.

Proposta alternativa di preambolo per il nuovo Statuto di Autonomia del Sudtirolo:

Noi, tutte le e tutti gli abitanti di questa terra,

- siamo consapevoli della storia movimentata che, nel dialogo con le significative culture a nord e a sud, ha arricchito, plasmato e strutturato questa terra di montagna;
- interpretiamo la pluralità e l'autonomia linguistica e culturale della nostra terra come opportunità e come incarico ad essere costruttrici e costruttori di ponti piuttosto che terra di confine;
- ci impegniamo a contribuire instancabilmente a uno sviluppo pacifico della nostra famiglia europea, e a incamminarci verso la sua trasformazione in luogo d'incontro, unito nella libertà e nella sua autodeterminata pluralità;
- siamo consapevoli della nostra particolare responsabilità per la salvaguardia del retaggio ecologico e culturale dell'arco alpino, cui ci riteniamo solidalmente vincolati alle altre e agli altri abitanti delle Alpi, in amicizia con le pianure e le metropoli circostanti;
- ci riconosciamo nei valori dell'illuminismo e dell'umanesimo, ottemperando ai nostri diritti e doveri da individui, in eguaglianza fra tutte le cittadine e tutti i cittadini e determinando insieme, da sovrani, la sorte della nostra terra;
- comprendiamo tolleranza, inclusione, rispetto reciproco e pari opportunità all'interno come pilastri fondamentali per fare prosperare le generazioni future su un pianeta sempre più unito;
- ci sentiamo vincolati, anche in considerazione della nostra storia, al vigore della sussidiarietà su tutti i livelli e alla difesa delle minoranze — all'interno e all'esterno della nostra terra;
- costruiamo questo nostro futuro nel grembo della comunità europea, profondamente riconoscenti verso le grandi donne e i grandi uomini della politica austriaca, italiana e internazionale per la loro guida nel superamento delle crisi del passato;
- desideriamo percorrere questa strada con i nostri assidui compagni, le genti del Tirolo settentrionale e orientale, del Trentino e del Souramont — senza porre limiti esterni e invitando ulteriori vicini;
- confermiamo il nostro legame anche con tutti gli altri Länder, le Regioni e i Cantoni circostanti, nonché il desiderio di voler fare parte della stessa comunità solidale.

27 maggio 2017

Christian Mair, Benno Kusstatscher, Harald Knoflach, Simon Constantini

28TH MAY 2017 BY HARALD KNOFLACH

Die etwas andere Präambel

Ein Versuch der Enttaubung nach dem Motto "Zukunft statt Vergangenheit"

Angeregt durch im Konsort der 33 kundenstimmigen Vorschläge [1] [2] für eine Präambel zum neuen Autonomiestatut, haben sich Christian Mair, Benno Kusstatscher, Simon Constantini und meine Verlässlichkeit dazu entschlossen, einen Alternativvorschlag zur Diskussion zu stellen, der unsere Meinung nach der Situation und dem Selbstverständnis Südtirols im 21. Jahrhundert besser entspricht.

Sehr geehrte Mitglieder des Konsortiums der 33.

Was könnte unser kollektives Selbstverständnis als Südtirolerinnen und Südtiroler anderes sein, als ein bedingungsloses Bekenntnis zur Zukunft? Nicht die Behauptung der Bedeutung politischer Verträge, nicht politische Sachverhalte, die durch professionell-juristische Fachsprache maskuliert werden müssen, und daher per se nicht eine überheblich komplexe Auflistung von Schlagworten unserer üblichen Tagesdebatten, die lediglich nur den Repräsentanten des Landes betonen. Nicht davon sollte in der Präambel unseres neuen Autonomiestatuts die Rede sein, sondern vielmehr – so sind wir uns in ungesicherter Allianz absolut einig – das destillierte Wesentliche der angesprochenen Zukunft, das erst nach realitätskonsequenter Verzicht auf inkongruenten aber letztlich doch selbstzerstörerischen Ehrgeiz auf politisches Selbstverständnis und auf überbewertete Allgemeinplätze in der Präambel zu erfassen ist.

Alternativvorschlag für die Präambel des neuen Südtiroler Autonomiestatuts

Wir, alle Bewohnerinnen und Bewohner dieses Landes,